

# Le colline del Candia area ad alto rischio

## Si lavora ai progetti per la sistemazione

— MASSA —

**ENTRO** la fine dell'anno la prima proposta di progetto per il riassetto complessivo della rete idrogeologica del Candia ed entro la fine della prossima estate il via ai primi interventi. È la tabella di marcia di Coldiretti dopo la firma del protocollo tra Comune di Massa, Regione Toscana e Consorzio del Candia dei Colli Apuani Doc che ha dato il via definitivo alla fase di lavori per la

### **COLDIRETTI**

**«Giusto il percorso di collaborazione tra pubblico e privati»**

messa in sicurezza delle fragilissime colline del Candia. Il progetto sarà figlio di un progettualità condivisa tra privato e pubblico: «È il percorso che abbiamo sempre sostenuto e che abbiamo voluto con forza — spiega Vincenzo Tongiani, presidente provinciale Coldiretti —. Non aveva senso andare nella direzione delle ordinanze che altro non avrebbero fatto che allontanare tutti gli sforzi dell'obiettivo comune che è quello di mettere in sicurezza, una volta per tutte, le nostre colline del



**VIGNETI** Sia nel 2010 che nel 2012 le frane hanno devastato le colline

Candia. Serve un progetto globale ed una visione d'insieme». Le risorse saranno, di volta in volta, trovare attingendo da tutta una serie di fondi regionali del settore agricoltura e ambiente, Piano di Sviluppo Rurale, contributo di Bonifica. È ancora aperta la ferita dei momenti drammatici che il territorio ha vissuto negli ultimi anni. Il capoluogo apuano è uno dei sette della regione, con il 100% dei comuni a rischio frane e alluvioni. L'accordo prevede la realizzazione di uno studio-progetto d'aria finalizzata al ripristino delle aree del Candia colpite dagli eventi meteorologici del 2010 e del novembre 2012 e per la preservazione

dell'integrità paesaggistica, nonché per l'attuazione di un sistema di prevenzione del rischio idrogeologico. Le voci del progetto attingeranno, in parte, dalla "cultura e dalla storia del territorio" seguendo anche le indicazioni di chi conosce da sempre il Candia. Un ruolo fondamentale nella manutenzione della rete idrica minore lo avranno i nuovi Consorzi di Bonifica che nasceranno in Toscana (la Provincia di Massa Carrara rientra nel Consorzio Toscana Nord; votazioni per l'assemblea il 30 novembre) e, come auspicabile, le "imprese agricole" presenti sul territorio così come auspicato più volte in passato da Coldiretti.